



CITTA' DI VOGHERA
Provincia di Pavia

Un secolo fa, il 4 novembre 1918, terminava il Primo Conflitto Mondiale - la Grande Guerra - evento che ha segnato in modo profondo e indelebile l'inizio del '900, determinando radicali mutamenti politici e sociali.

A cento anni di distanza da quelle data, non abbiamo nulla da celebrare perché la guerra, quand'anche vinta, non si celebra.

Ma ricordare è nostro dovere. Anche per questo ringraziamo la Classe Quinta Ragioneria dell'Istituto Baratta e il professor Gilberto Garbi che, alle soglie del centenario, hanno realizzato un lavoro per onorare i caduti e riportarli all'attenzione della Città attraverso il sito del Comune.

La città di Voghera, nel corso di quel conflitto, pagò un caro prezzo in termini di vite umane: trecento vittime, per la maggior parte giovani e provenienti da tutte le classi sociali, ma specialmente dalle più umili, che qui ricordiamo con tristezza e riconoscenza. Senza, naturalmente, contare i feriti e gli invalidi, doloroso strascico di ogni conflitto.

Uomini decorati per il valore militare come il maggiore Luigi Coralli, il capitano Ugo Gola o Giuseppe Nassano, sono esempi di come gli ideali non possono essere consumati dal tempo.

Il loro nome così come quello degli altri caduti scritto sulla lapide, il loro volto, il loro sacrificio nel nostro ricordo, rappresentano l'impegno dei grandi ideali, che non possono morire.

Anche se pensiamo che il silenzio, meglio di tante parole, possa esprimere più degnamente e intensamente la commemorazione che ogni anno celebriamo, il lavoro di ricerca e documentazione che gli studenti hanno svolto rimane, non solo esempio di studio delle nostre radici, ma autentico omaggio ai vogheresi caduti nella Grande Guerra, affinché anche le generazioni future non dimentichino.

Il Vicesindaco
Dott. Daniele Salerno

Il Sindaco di Voghera
Dott. Carlo Barbieri